



# CITTA' di MILAZZO

4° Settore - Ambiente - Territorio - Lavori Pubblici

N. <u>23</u> / 4° Sett. Del <u>13/12</u> / 2017	Affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo. Indizione gara e approvazione schema di bando e disciplinare di gara. CUP H59117000030004 CIG 7311465BC7
--	--

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della G.M. n. 267 del 15.06.1999 e successive modifiche in ultimo modificato e approvato con delibera della G.M. n.112 del 5.12.2013;

**VISTO** il vigente Regolamento dei contratti;

**VISTE** le leggi regionali:

- 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche con la quale è stata recepita la legge 08 giugno 1990, n. 142;
- 7 settembre 1998, n. 23;
- 26 agosto 1993, n. 7
- 23 dicembre 2000, n. 30;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ;

**ACCERTATA**, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, come introdotto dalla L. n. 213/2012, la regolarità e la correttezza tecnico-amministrativa della proposta;

**RITENUTO** di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, subordinandone comunque l'efficacia alla positiva acquisizione del parere di regolarità contabile di cui al predetto art.147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 da rilasciarsi da parte del Settore Finanze e Tributi;

**VISTO** il decreto legislativo n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici), come recepito nella Regione Sicilia con legge n.8 del 17 Maggio 2016;

**VISTO** il D.Lgs. n.118 del 23 Giugno 2011 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n.207/2011 e s.m.i nelle parti in vigore fino all'emissione dei decreti attuativi di cui al D.Lgs.50/2016;

**RITENUTO** di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

## D E T E R M I N A

di fare propria, e quindi di approvare, la proposta di determinazione relativa all'oggetto nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che la spesa rispetta le prescrizioni di cui all'art. 250, comma 1, TUEL 267/2000;

**DISPONE** la trasmissione della presente, a cura del responsabile del procedimento, agli Organi ed agli Uffici indicati nella suddetta proposta.

dalla Residenza Municipale, li

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Giuseppa PULEO

**OGGETTO:** Affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo. Indizione gara e approvazione schema di bando e disciplinare di gara. CUP H59I17000030004 CIG 7311465BC7

**PREMESSO:**

- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 107 del 02.12.2013 è stata istituita l'Area di Raccolta ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Milazzo;
- Che con Determinazione del Responsabile del 3° Ufficio di Staff n°92 del 28.04.2014, a seguito procedura di gara aperta, è stata individuato il progettista esterno, ing. Francesco Causo, che ha redatto secondo quanto previsto dall'art. 5 2-ter della legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii, il Piano ARO del Comune di Milazzo;
- Che con Deliberazione n 9 del 19.03.2015 del Commissario Straordinario nominato per la gestione dell'Ente con DPRS n° 127 del 16.05.2013, il suddetto Piano redatto, è stato adottato in sostituzione del Consiglio Comunale;
- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 28 del 03.03.2015 si è proceduto all'approvazione del Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Milazzo;
- Che con successiva Deliberazione di Giunta Municipale n° 160 del 29.07.2016, si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) al fine di riallinearlo con il nuovo quadro normativo vigente in materia;
- Che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto c.d "correttivo" al D.lgs n. 50/2016 e smi si è reso necessario ulteriore riallineamento alla novellata normativa con adeguamento degli atti di gara ( bando, disciplinare, Csa) nonché aggiornamento del Quadro Tecnico Economico per la parte relativa al costo del personale, tabelle approvate con DD n. 70 del 01.08.2017 del Ministero del Lavoro;

**ATTESO** che il Piano di intervento Aro Milazzo, trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota pec del 02.10.2014 e successive integrazioni ( prot. n. 4791/43317 del 08.10.2014 e prot. n. 1360 del 20.03.2015) risulta approvato in forza dell'art. 4 punto 2) dell'Ordinanza Presidenziale n. 2 Rif del 2.02.2017, secondo la quale i Piani d'Ambito e i piani ARO giacenti presso il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti presentati da oltre 90 giorni, fattispecie in cui si trova il Comune di Milazzo, sono immediatamente efficaci dalla data di scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento medesimo;

**CONSIDERATO**

- che in data 07 ottobre 2013 si è costituita la S.R.R. società di regolamentazione del servizio di gestione rifiuti "Messina Area Metropolitana", per l'espletamento delle competenze previste dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., di cui il Comune di Milazzo è socio;
- che con nota prot. 7023/4° Settore del 05.05.2017 indirizzata al Commissario Straordinario della SRR si è provveduto a trasmettere il Piano ARO Milazzo e gli atti deliberativi ad esso connessi;
- che con nota prot. n. 124 del 16.05.2017 il Commissario straordinario della SRR, in riscontro alla succitata nota non ha formulato eccezioni in ordine al Piano ARO Milazzo;
- che con nota mail del 13.11.2017 sono stati inviati all'Urega Sezione Territoriale di Messina gli schemi di bando, disciplinare e capitolato speciale d'appalto dell'ARO Milazzo per le valutazioni di competenza alla luce di quanto disposto dalla legge L.R. 12/2011 come modificata dalla L.R. 1/2017;

**PRESO ATTO** che il Piano d'intervento in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 08 aprile 2010, n. 9, così come integrata dalla L.R. 09 gennaio 2013, n. 3, risulta costituito dai seguenti elaborati:

- ✓ Organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili;
- ✓ Piano economico degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione del servizio;

- ✓ Elaborati cartografici inerenti il territorio servito;
- ✓ Raccolta RSU identificativo strade e utenze da servire
- ✓ Schema di regolamento comunale;
- ✓ Bando di gara;
- ✓ Disciplinare di gara;
- ✓ Capitolato speciale d'appalto;
- ✓ Schema di contratto;
- ✓ D.U.V.R.I. documento di valutazione dei rischi da interferenza;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 12 del 23.11.2017 con la quale le funzioni di RUP sono state conferite all'Arch. Ferdinando Torre, Funzionario Direttivo tecnico del 4° Settore Ambiente, e Territorio e le funzioni di DEC sono state assegnate all'Arch. Natale Otera;

**CONSIDERATO** che il valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui al comma 1 lett. c) dello stesso art. 35;

1. che per l'affidamento del servizio per la durata di anni sette (7) e per l'importo complessivo posto a base d'asta pari ad €32.175.310,60 oltre iva, oltre ad €4200,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, che riferito in base annua risulta pari ad € 4.596.472,94 iva esclusa, oltre ad €600,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, è necessario ricorrere ad una procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 60 del Codice dei contratti pubblici per individuare l'operatore economico che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, sia in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
2. In ordine ai requisiti di carattere economico-finanziario ai sensi dell'art. 83 del Codice il fatturato minimo richiesto all'operatore economico è legato alla garanzia della solidità economica dell'impresa concorrente, stante la delicatezza del servizio e la lunga durata dell'appalto;
3. che ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata dall' Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Messina;

**VISTE** le *Linee guida dell'ANAC n. 2 recanti Offerta economicamente più vantaggiosa*, postate sul portale dell'ANAC e preso atto delle indicazioni operative nello stesso contenute;

**VISTI E RICHIAMATI :**

- L'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 a termine del quale prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 nel testo modificato dall'art. 13 della l.r. 23.12.2000, n. 30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;

**RITENUTO** per quanto suesposto dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre e stabilire con riferimento al richiamato art. 56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché all'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e all'art.32 del D.Lgs. 50/2016 :

- a) che l'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo;
- b) che il piano economico dell'ARO Milazzo ha determinato per l'affidamento del servizio per

la durata di anni sette (7) l'importo posto a base d'asta pari ad **€.32.175.310,60 oltre iva**, oltre ad €.4200,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, che riferito in base annua risulta pari ad **€ 4.596.472,94 oltre iva**, oltre ad €.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso;

- c) che il valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, risulta pari a euro € 32.179.510,60 iva esclusa ( per anni 7) che riferito in base annua risulta pari ad 4.597.072,94 e quindi superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui al comma 1 lett. c) dello stesso art. 35;
- d) che per l'affidamento del servizio è necessario ricorrere ad una procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 60 del Codice dei contratti pubblici per individuare l'operatore economico che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, sia in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- e) che a termini dell'art. 37 comma 4 del Codice, vista la L.R. 12/2011, come sostituita dall'art. 1, comma 3 della L.R. 1/2017 la gara sarà espletata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Messina;
- f) che l'affidamento verrà operato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Lgs. n. 50/2016;
- g) che la stipula del contratto avverrà con le modalità previste dall'art. 32 comma del predetto decreto;

**VISTI** gli schemi di bando e disciplinare di gara, protocollo di legalità e patto di Integrità allegati alla presente determinazione, della quale sono parte integrante e sostanziale e che con il presente atto vengono approvati;

**VISTE** le leggi regionali:

- 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

**VISTA** la Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011;

**VISTO** Il Decreto Presidenziale 31 Gennaio 2012 n.13;

**VISTO** il Codice dei contratti pubblici approvato con Decreto Legislativo n.50 del 18 Aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge Regionale 17 maggio 2016, n.8 con la quale è stato recepito il Decreto Legislativo n. 50/2016;

**VISTO** il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore fino all'entrata dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** il vigente statuto comunale;

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

### **Propone**

1. di approvare, a seguito esame istruttorio effettuato dall'Urega Sezione Territoriale di Messina, l'allegato bando di gara e relativo disciplinare per l'affidamento del **Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo** stabilendo, con riferimento all'art. 56 della legge 08.06.1991, n. 142, recepito dalla L.r. 11.12.1991, n. 48, nel testo modificato dall'art. 13 della L.r. 23.12.2000, n. 30 e all'art. 192 del D.lgs n.267/2000 e dell'art. 32 del Decreto Lgs.vo n. 50/2016:
  - a. che l'appalto ha per l'affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo;
  - b. che il piano economico dell'ARO Milazzo ha determinato per l'affidamento del servizio per la durata di anni sette (7) l'importo posto a base d'asta pari ad **€.32.175.310,60 oltre iva**, oltre ad €.4200,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, che riferito in base annua risulta pari ad **€ 4.596.472,94 oltre iva**, oltre ad €.600,00 per oneri di

- sicurezza non soggetti al ribasso;
- c. che il valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, risulta pari a euro **€ 32.179.510,60** iva esclusa ( per anni 7) che riferito in base annua risulta pari ad 4.597.072,94 e quindi superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui al comma 1 lett. c) dello stesso art. 35;
  - d. che per l'affidamento del servizio è necessario ricorrere ad una procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 60 del Codice dei contratti pubblici per individuare l'operatore economico che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, sia in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
  - e. che a termini dell'art. 37 comma 4 del Codice e della L.R. 12/2011, come sostituita dall'art. 1, comma 3 della L.R. 1/2017 la gara sarà espletata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Messina;
  - f. che l'affidamento verrà operato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 ;
  - g. che la stipula del contratto avverrà con le modalità previste dall'art. 32 comma del predetto decreto;
2. di approvare schemi di bando e disciplinare di gara, protocollo di legalità e patto di Integrità allegati al presente provvedimento;
  3. di dare atto che con successivo provvedimento sarà assunto l'impegno di spesa per gli oneri di pubblicità di gara a carico della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, quantificati in linea previsionale in **€. 25.000,00** che saranno anticipati dal Comune di Milazzo e per gli oneri relativi al contributo previsto ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 pari ad **€. 800,00**;
  4. Di dare atto che con successivo provvedimento sarà assunto l'impegno di spesa relativo al compenso da corrispondere agli esperti sorteggiati (due) dall'UREGA Territoriale di Messina per lo svolgimento della gara in oggetto, quantificato alla luce della legge regionale n. 1 del 26.01.2017 in euro **30.000,00**;
  5. di dare mandato al Rup di provvedere con urgenza a tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
  6. di dare atto che l'operatore economico affidatario del servizio dovrà produrre una garanzia definitiva da prestarsi sotto forma di cauzione o di fidejussione con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
  7. di dare atto, a norma dell'art. 183 comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;
  8. di dare atto che, con deliberazione n. 101 del 08.11.2016, il Consiglio Comunale ha deliberato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 267/2000;
  9. di dare atto che la spesa connessa al presente appalto è compresa negli stanziamenti di bilancio, è necessaria, urgente ed indifferibile per quanto attiene al servizio di igiene pubblica (servizi pubblici indispensabili), il cui mancato affidamento potrebbe cagionare gravi danni ambientali, rischio per la salute pubblica e potrebbe arrecare danno certo e grave all'Ente e rispetta le prescrizioni di cui all'art. 250 comma 1 TUEL 267/2000;
  10. di accertare tenuto presente l'art. 147 bis, comma 1 del D Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
  11. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis comma 1 del D.Lgs.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE di MILAZZO

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL**

**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO -MILAZZO**

Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata da

Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Messina

CUP H5917000030004

CIG 7311465BC7

Codice UREGA

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**1.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: Comune di Milazzo – ARO Milazzo

Indirizzo postale: Via Francesco Crispi, 10

Città: Milazzo

Punti di contatto: "Settore 4° "Ambiente e Territorio"

Posta elettronica: [ambiente@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:ambiente@pec.comune.milazzo.me.it)

Codice postale: 98057

Paese: ITALIA

Tel

090.0909231322

Fax 0909231300.

**Indirizzi internet:**

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it)

Indirizzo del profilo di committente: [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it)

Accesso elettronico alle informazioni: [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

X I punti di contatto sopra indicati

X Altro (vedi allegato A.1)

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono visionabili presso Settore 4° "Ambiente e Territorio", Comune di Milazzo, Via Francesco Crispi, 10 – 3 Piano Stanza n. 16, nei giorni lavorativi di Lun, Merc, Ven. dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e Giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

UREGA – Sezione territoriale di Messina Via Geraci – Edificio del

Cento Civile – 98123 Messina

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici. NO

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO**

**II.1) DESCRIZIONE:**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi dell'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

Cat. Servizi n. 16 : Servizi di Smaltimento dei rifiuti solidi, servizi igienico sanitari e similari Comune di Milazzo

Luogo principale di esecuzione del servizio, Comune di Milazzo.

Codice NUTS ITG 13.

**II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto**

Il Servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento meccanico e manuale, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, lavaggio stradale, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gialtaccarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici etc.) gestione dell'isola ecologica mobile (IEM) nelle maree della rifunzionalizzazione del CCR, pulizia spiagge libere e dei terrapieni per le spiagge del litorale di Ponente e del litorale di Levante, pulizia caditoie, fornitura di cassonetti, compostiere e kit completi per la raccolta differenziata, campagna di sensibilizzazione ed altri servizi di accessori così come meglio specificati nel Capitolato Speciale d'appalto e nel Piano ARO - Milazzo approvato dall'Assessorato Regionale Pubblica Utilità in forza alle previsioni di cui all'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza Presidente della Regione Siciliana n. 2 Rif del 02.02.2017 a cui si fa pieno ed integrale rinvio.

**II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti ( CPV)**

- 90500000-2 Servizi compresi ai rifiuti urbani e domestici
- 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani
- 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici
- 90511000-5 Servizi di raccolta di rifiuti
- 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade
- 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti

**II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici ( AAP)**

L'appalto NON è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

**II.1.8) LOTTI**

L'appalto (NON) è suddiviso in lotti (indicare motivazione in caso negativo)

**II.1.9) Informazioni sulle varianti**

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95, comma 14 del decreto legislativo n°50/2016, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti che ne esplicitino i risultati previsti e le verifiche di riscontro. Tali varianti migliorative dovranno essere riassunte in un abaco schematico che riporti per ogni servizio criterio e sub criterio le previsioni del piano di intervento e le migliori offerte dal concorrente.

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**

**II.2.1) Importo posto a base di gara risulta pari ad Euro 32.175.310,60 (anni 7) IVA esclusa, oltre €4.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso che riferito in base annua risulta pari ad € 4.596.472,94 iva esclusa, oltre ad €.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, così distinto:**

Quadro dei Costi				
servizio	voce costo	importo	importo 7 anni	
Servizio raccolta porta a porta (compreso trasporto)	Costo personale	1.427.615,93		
	Costo mezzi	416.108,71		
	Costo attrezzature	1.565,17		
	Costi indiretti 2% sommario	36.505,60		
	Costo personale	1.882.195,61	1.882.195,61	13.175.389,27
Servizio di raccolta ingombranti e RAEE, sacchi e manifestazioni e Mercati (compreso)	Costo mezzi	29.569,12		
	Costo attrezzature	0,00		
	Costi indiretti 2%	1.570,25		
			90.082,81	580.579,67

trasporto)	sommario		80.082,81	
	Costo personale		83.305,95	
	Costo mezzi		37.205,62	
	Costo attrezzature		44.719,22	
	Costi indiretti 2%		3.304,53	
	sommario		168.536,42	1.179.754,94
	Costo personale		740.076,48	
	Costo mezzi		129.529,73	
	Costo attrezzature		4.099,25	
	Costi indiretti 2% sommario		17.474,11	
Costo personale		691.179,59		
Costo personale		376.633,15		
Costo mezzi		22.600,16		
Costo attrezzature		1.500,00		
Costi indiretti 2% sommario		8.020,27		
Costo personale		409.033,59		
Costo mezzi		150.000,00		
Costo attrezzature		15.000,00		
Costi indiretti 2% sommario		150.000,00		
Pulizia Spillage Fornitura Bagni chimici e Lavaggio strade		15.000,00		
Pulizia griglie, catolite, pulizia spurgo pozzi rete bianca, e Pulizia Castello Periodo Estivo		150.000,00		
Disinfezione, derattizzazione, deblattizzazione raccolta simfogio, carogne animali		10.000,00		
Distribuzione star up operativo Comunità e sensibilizzazione ambientale (costo annuale)		14.285,71		
Localzione, adeguamento Centroservizi e/o stazione trasferenza		50.000,00		
sommario		389.285,71	2.724.999,97	
Totale costi operativi			3.820.313,77	26.742.195,97
Costi di struttura e Remunerazione circa 14,36 del costi operativi			548.524,82	3.839.673,76
sommario			548.524,82	3.839.673,76
Totale costo servizi a corpo			4.368.838,53	30.581.869,73
Totale costi fornitura attrezzature e materiali di consumo a misura			227.634,41	1.593.440,87
sommario			227.634,41	1.593.440,87
Totale importo complessivo del servizio posto a base di gara			4.596.472,94	32.175.310,60
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			600,00	4.200,00
sommario			600,00	4.200,00
Totale imponibile			4.597.072,94	32.179.510,60
IVA 10%			459.707,29	3.217.951,05
Importo totale del Servizio Costi Sicurezza ed IVA Inclusi			5.056.780,24	35.397.461,65

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto. Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune di Milazzo.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune di Milazzo.  
I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Milazzo.

## II.2.2) OMISSIS

## II.2.3) OMISSIS

## II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Anni 7 (sette). La Stazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accettato dalla stessa attraverso l'Ufficio ARO del Comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiarerà la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

### III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia denominata "garanzia provvisoria", di € 64.350,62, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016 sotto forma di cauzione o fidejussione.

- a) Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
- b) La garanzia fidejussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.
- c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centotrenta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla

quale è riferita, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

- e) La garanzia (cauzione o fidejussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori; il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- g) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eccezione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al periodo precedente, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con la riduzione di cui al periodo precedente per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (Carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- h) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente
- i) **N.B.** Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- j) Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Le garanzie fidejussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.
- k) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fidejussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.
- l) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.



m) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

### III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

fondi di bilancio Comune di Milazzo.  
Il pagamento avverrà, nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

### III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE previsti dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), j), m) del Codice dei Contratti Pubblici. Le dichiarazioni di cui all'art.80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti:

1. Ditte individuali: per titolare e tutti i direttori tecnici;

2. Società commerciali cooperative e loro consorzi:

Per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

Per tutti i componenti delle società in nome collettivo;

Per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

Per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo

3. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Iscrizione al registro delle imprese per la categoria di prestazioni dedotte nel contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

b) i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del

codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorzisti che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatarlo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 (Vedi successivo punto III.2.3).

N.B. Ai sensi dell'art. 89, comma 10 del D.lgs n. 50/2016 l'avvicinamento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.

### III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Art. 83, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016:

Con riferimento all'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara:  
a) dichiarazione fatturata globale d'impresa annua, pari, almeno, ad € 13.789.416,82 (iva esclusa. L'importo triennale richiesto corrisponde al valore triennale del corrispettivo annuo di appalto.  
b) dichiarazione fatturata annua relativo ai servizi oggetto della gara, pari, almeno, ad € 13.789.416,82 (iva esclusa. L'importo triennale richiesto, corrisponde al valore triennale del corrispettivo annuo di appalto.  
c) Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

In caso di raggruppamento di imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla impresa mandataria o dal Consorzio e dalle imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

In caso di Consorzi di all'art. 45 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 47 del D.Leg vo 50/2016.

### III.2.3) Capacità tecnica

Art. 83, lett. c) Decreto Legislativo n. 50/2016:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto e, nel caso di soggetti con sede in uno Stato straniero, l'iscrizione nell'Albo o nella lista Ufficiale dello stato di appartenenza.

b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 con specificazione delle categorie e classi, da cui si possa evincere l'iscrizione per le seguenti categorie e classi minime:

Categoria 1 Classe D;

Categoria 4 Classe D;

Categoria 9 Classe E.

c) Elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara;

d) Indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

e) Indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;

Con riferimento alla lett. d) ed e), l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA) come previsto dall'Al.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

#### SPECIFICHE TECNICHE (art. 68 Decreto legislativo n. 50/2016)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'Al.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.
2. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
3. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

#### CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'Al.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

1. adeguamento normativo dei centri di raccolta o Isole Ecologiche Mobili, alle condizioni previste al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014, e dagli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia.
2. gestione dell'isola ecologica mobile nelle more della rifunzionalizzazione del Centro di raccolta Comunale (CCR) sito in Malazzo c da Masseria così come previsto dal Piano Intervento ARO

Malazzo Punto 4.5.9 Pag. 58, alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali).

3. effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegata al Piano regionale dei rifiuti della Regione.

4. servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.

5. realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante).

6. messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.

7. fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.

8. produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee guida della raccolta differenziata allegata al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.

9. Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014.

10. installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sui rispetti dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

### III.3: Omissis

#### SEZIONE IV: PROCEDURA

##### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

##### IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016:  
offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 97 del citato decreto.

##### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP ..... - CIG ..... - Cod. ....

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data .....

E' possibile richiedermi copia fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte presso l'Ufficio Ambiente del 4° Settore "Ambiente e Patrimonio" Via Francesco Crispi 10, Milazzo Cap. 98057 - Stanza n. 16 nei giorni e nelle ore di ricevimento come sopra indicate, previa prenotazione a mezzo mail ambiente@pec.milazzo.me.it.

Il bando è anche disponibile sul sito [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it) e sul sito Servizio contratti pubblici [www.servizioccontrattipubblici.it](http://www.servizioccontrattipubblici.it)

Sul sito [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it) sono inoltre disponibili in formato Word/Pdf: il Bando e Discipline di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto. Il Piano Aro Milazzo nonché i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni, in lingua italiana, per la partecipazione alla gara.

**IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :**

data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ore: \_\_\_\_/\_\_\_\_ nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

**IV3.5 . OMISSIS**

**IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione-**

ne:

Lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

**IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**

Data: \_\_\_\_\_ ORE: \_\_\_\_\_

**Luogo:** sede UREGA Sezione Territoriale di Messina, Via E. Geraci - Edificio del Genio Civile - 98123 - MESSINA - Tel 090 6510277

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva. L'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

Sono ammessi a presentarsi alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

**SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**

**V.1) OMISSIS**

**V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea**

L'appalto NON è connesso ad un progetto e/o programma finanziario con Fondi Europei

**V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 105 comma 6, del "Codice" le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori, sono le seguenti: entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva).

I mezzi di prova richiesti, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80, sono i seguenti: (acquisizione dei documenti probatori mediante la Banca dati nazionale degli operatori economici e, nel periodo transitorio necessario alla sua istituzione, mediante il sistema AVCPASS);

**b) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI**

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di intervento dell'ARO Milazzo, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

c) Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'esplicitamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilità la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza in contraddittorio, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse. **N.B.:** resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati; a tal fine si informa che la dotazione di automezzi che rispettano i requisiti di cui sopra dell'ARO è la seguente:

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 500 (euro cinquecento/00) Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/risceSSIONI.htm>

e) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

f) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

g) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostri di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. d);

h) Sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

i) Sono considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

- l) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'agjudicataria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

m) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

**"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontrattenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.**

**2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non**

è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste Italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. Ommissi.

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontrattente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontrattenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

n) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

o) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";

p) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

q) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

s) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del Decreto Legislativo 50/2016;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;  
u) è esclusa la competenza arbitrale;  
v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;  
w) Responsabile del Procedimento: Arch. Ferdinando Torre - f.torre@comune.milazzo.me.it  
funzionario direttivo tecnico del 4° Settore Ambiente Territorio e Lavori Pubblici:  
tel. .... fax: .....  
y) Responsabile degli Adempimenti di Gara: ..... c/o UREGA di ..... Via .....  
tel. .... (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso) ..... fax: .....

#### V.4 Strumenti di Tutela

**ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:**  
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania  
Via Milano, 42/b - 95127 Catania (CT)  
tel. 095.7530411 fax. 095.7221318  
Posta elettronica: [tracel-segretariat@tormm@gc-cert.it](mailto:tracel-segretariat@tormm@gc-cert.it)  
Indirizzo internet: [www.giustizia-amministrativa.it/italia/sicilia.htm](http://www.giustizia-amministrativa.it/italia/sicilia.htm)  
Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Milazzo il .....

Il RUP

Arch. Ferdinando Torre

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

**I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:**  
Denominazione ufficiale: Comune di - Milazzo 4 Settore  
"Ambiente e Territorio"  
Indirizzo postale: Via Crispi, n. 10  
Città: ..... Codice postale: 98057  
Milazzo  
Paese: Italia  
Punti di contatto: Settore 4° "Ambiente e Territorio" -  
Comune di Milazzo.  
Tel: 090.0909231322  
Posta elettronica: [ambiente@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:ambiente@pec.comune.milazzo.me.it) Fax: 0909231300  
Indirizzo internet: [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it)

**II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare**  
Denominazione ufficiale: Comune di - Milazzo 4 Settore  
"Ambiente e Territorio"  
Indirizzo postale: Via Crispi, n. 10  
Città: ..... Codice postale: 98057  
Milazzo  
Paese: Italia  
Punti di contatto: Settore 4° "Ambiente e Territorio" -  
Comune di Milazzo.  
Telefono: 090.0909231322  
Posta elettronica: [ambiente@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:ambiente@pec.comune.milazzo.me.it) Fax: 0909231300  
Indirizzo internet: [www.comune.milazzo.me.it](http://www.comune.milazzo.me.it)

**III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione**  
Denominazione ufficiale: UREGA - sezione Territoriale  
di Messina  
Indirizzo postale: Via Geraci - Edificio del Genio Civile  
Città: ..... Codice postale: .....  
Messina  
Paese: Italia  
Punti di contatto: Funzionario Direttivo .....  
Telefono: 0906510277  
Mail  
urega.me@certmail.regione.sicilia.it  
Posta elettronica: [urega.me@certmail.regione.sicilia.it](mailto:urega.me@certmail.regione.sicilia.it)  
Indirizzo internet: [www.urega.it/pp.regione.sicilia.it](http://www.urega.it/pp.regione.sicilia.it) Fax: +39 0902931033

successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).  
Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

## 2 - DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

Apertura offerte: Data: \_\_\_\_\_ ORE: \_\_\_\_\_

Luogo: sede UREGA Sezione Territoriale di Messina, Via E. Geraci - Edificio del Genio Civile - 98123 - MESSINA - Tel 090 6510277

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo, e pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n° 50/2016, l'Arch. Ferdinando Torre, responsabile dell'Ufficio comune dell'A.R.O. di Milazzo.

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo e mail all'indirizzo [ambiente@pec.comune.milazzo.me](mailto:ambiente@pec.comune.milazzo.me) il entro e non oltre sette giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta entro il giorno due (2), anche in unica soluzione, pubblicate nel sito [www.comune.milazzo.me](http://www.comune.milazzo.me). Le stesse valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

### 3 - BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere.

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
COMUNE DI MILAZZO

Ai sensi dell'art. 47, comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da  
**Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011  
come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017)**

Sezione Territoriale di Messina

CUP H59H17000030004

C.I.G. 7311465BC7

Codice UREGA

### DISCIPLINARE DI GARA

**OGGETTO:** Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. Milazzo.

### 1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13:00 del termine perentorio di cui al punto IV 3.4 ed all'indirizzo di cui al punto 1.1 del bando di gara (UREGA - Ufficio Regionale Espletamento Gare d'Appalto Sez. Territoriale di Messina - Via E. Geraci - edificio del Genio Civile - 98123 - Messina); è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 nei tre giorni lavorativi compresi dal ..... al suddetto termine perentorio, all'Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (UREGA) Sez. Territoriale di Messina - Via E. Geraci - edificio del Genio Civile - 98123 - Messina, che ne rilascerà apposita ricevuta. Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve tutti i giorni esclusivamente dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

**N.B.:** Ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, sono considerati irregolari i plichi fatti pervenire, all'indirizzo indicato al punto 1.1 del bando di gara, oltre il termine perentorio. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.  
I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **BUSTA "A" - documentazione amministrativa"**, **BUSTA "B" - offerta tecnica"** e **BUSTA "C" - offerta economica"**. Poiché l'offerta costituisce un "unicum", (al fine di agevolare le operazioni di gara) tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello

1) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati commessi alle attività terroristiche;
  - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
  - 3) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - 4) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti;
  - 5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2) "PASSoE" di cui all'art. 2, comma 3, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente per lo specifico settore oggetto dell'appalto e di essere in possesso di certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per classi e categorie minime (ex D.M. 120/2014) o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più certificati di iscrizione nel predetto Albo;

3 bis) Ai soli fini dei benefici di cui all'art. 93, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016:

- a) dichiarazione di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
  - b) dichiarazione di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
  - c) dichiarazione di essere in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
  - d) dichiarazione di essere un operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- 4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
- 4.A. DICHIARA, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4, comma 5 lett a), b), c), d), e), f), fbis), fter), g), h), i), l), m), del D.Lgs n. 50/2016 e, precisamente:



situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice degli appalti;

- 6) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;
  - 7) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
  - 8) di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, non risolvibile con misure meno intrusive;
  - 9) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - 10) di presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni veritiere;
  - 11) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
  - 12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  - 13) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
  - 14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - 15) di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;
- OVVERO**
- di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);
- 16) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
- Le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016 dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti:

**1 ditte individuali:**

- per titolare e per tutti i direttori tecnici;

**2 società commerciali, cooperative e loro consorzi:**

- per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- per tutti i componenti delle società in nome collettivo;
- per i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi insittori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo.

**3 dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

**4.B DICHIARA** i nominativi, le date di nascita e di residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutte gli altri tipi di società;

**4.C DICHIARA** i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura: "non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara".

**4.D DICHIARA** se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede; nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolari e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del socio accomandatario amministratore muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti.

La dichiarazione va resa anche se negativa, con la seguente dicitura: "non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara".

**4.E** Nell'ipotesi di cui al punto 4. A. punto 14), elenca le imprese (denominazione, Partita IVA, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato.

**4.F** dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma



individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.48, comma 7, decreto legislativo n.50/2016). (La presente dichiarazione va resa da tutte le imprese partecipanti alla gara in qualsiasi forma).

4.G) indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 105 del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo indicando altresì, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, una terna di subappaltatori per ogni tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara; la mancata dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di subappalto o cottimo.

4.H) indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica. Pec al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni.

(Caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del "D.Lgs. n. 50/2016"):

4.I) indica per quali consorzi il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorzi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; i consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del "D.Lgs. n. 50/2016", in mancanza di designazione, eseguono i servizi con la propria struttura.

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

4.K) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

4.L) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

4.L) dichiara se intende avvalersi di noli a freddo: la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo.

4.M) dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso della capacità economico finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando di gara;

6) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso della capacità tecnica di cui al punto III.2.3 del bando di gara;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito):

7) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

8) (caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009; copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

2.copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

9) cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del "D.Lvo n. 50/2016";

10) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67 legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

regolarizzati le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### 4 - BUSTA B – "OFFERTA TECNICA"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA B: "Offerta Tecnica", una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal Capitolato speciale di appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

- 1) Sistema di Raccolta;
- 2) Modalità Organizzative, distinto per:
  - Spazzamento
  - Raccolta
  - Trasporto
- 3) Utilizzazione Risorse Trasferite, distinte per:
  - Personale
  - Mezzi
- 4) Modalità di erogazione del Servizio
- Spazzamento;
- Raccolta;
- Servizi Accessori;
- Servizi Opzionali.
- 5) Performance Obiettivi
- 6) Varianti Migliorative  
Le varianti migliorative dovranno essere esplicitate in una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati, suffragate da esempi concreti che ne esplicitino i risultati previsti e le verifiche di riscontro. Tali varianti migliorative, altresì, dovranno essere riassunte in un abaco schematico che riporti per ogni servizio criterio e sub criterio le previsioni del piano di intervento e le migliori offerte dal concorrente.
- 7) Piano di sicurezza

L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo ai contenitori per i rifiuti (punto 4.3.1) mediante la presentazione di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo agli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (punto 4.3.2) mediante la presentazione delle carte di circolazione e/o delle schede tecniche del costruttore di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza.

• online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento, disponibile all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione".

• in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai forniti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "RICERCA PUNTI VENDITA", cliccare su "RICERCA PUNTI VENDITA LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI", cercare nella tendina "Tipologia di Servizio" "contributo AVCP" A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

11) Dichiarazione del protocollo di legalità resa ai sensi della circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'assessore regionale LL.PP.

11bis) Dichiarazione resa ai sensi del Patto di integrità negli affidamenti, secondo lo schema di cui al modello allegato al presente bando;

12) Avvalimento nel rispetto dei limiti di cui all'art. Art. 89, comma 10, del "Codice".

13) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 circa le posizioni INPS e INAIL possedute dal concorrente.

14) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere in possesso del Certificato del Sistema di Qualità conforme alle Norme Europee della serie ISO 9001/2008 per i Servizi di Igiene Urbana, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme serie UNI CEI EN 45000 o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di ATI la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; in caso di consorzio la certificazione deve essere posseduta sia dal consorzio che dal consorziato.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 11), 11bis), 13), 14) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti 9) e 10) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.  
La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 3 bis), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 11bis), 13), 14), devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

N.B.: Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo alle proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, dei livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali (punto 4.3.3) mediante la produzione di relazione tecnico-metodologica.
- L'offerta tecnica dovrà altresì prevedere il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui al paragrafo 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:
  - in sede di offerta l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno all'adeguamento dei centri di raccolta o Isole Ecologiche Mobili (IEM) alla normativa vigente secondo le modalità di cui al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014 e secondo gli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia (Centri ecologici multimediati)
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a gestire i centri di raccolta o Isole Ecologiche Mobili (IEM) secondo le modalità di cui al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e con professionalità adeguate a gestire un centro ecologico multimediale.
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014;
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014;
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione ed utilizzo di un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio alle condizioni previste dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014;
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014;
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014;
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014;
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposite campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014;
  - l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del D.M. 13.02.2014;
- Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.  
L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti negli Capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:  
font size: 12,  
interlinea: 1,5.

#### 5 - BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA C: "Offerta economica", la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate.

La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari ad Euro **32.175.310,60** al netto dell'I.V.A.

La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque e cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

**Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lvo. 50/2016, l'offerta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

In presenza di due o più offerte uguali, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anonimamente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 97, del D.Leg.vo 50/2016.

**6 - SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA**

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 del D.Leg.vo 50/2016, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: punti 70
- Offerta economica: punti 30

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

Servizi	Criteri	Punteggio	Sub-criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Per rispondenza e coerenza del progetto tecnico proposto dal concorrente agli obiettivi e alle esigenze dell'Amministrazione d'Oneri all'efficienza del sistema organizzativo, miglioramento dei servizi proposti dal concorrente e limitazione impatto ambientale.	Per organizzazione del progetto tecnico offerto e rispondenza alle specifiche del Capitolato d'Oneri e relativi allegati, coerenza ed aderenza agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale	Fino a 5 punti			
	Per proposte migliorativo e aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, si intendevano quelle che appaiono incrementi negli obiettivi di qualità e di quantità di raccolta differenziata e migliorativi rispetto a quelli minimi previsti dalla norma D.L. ogni servizio migliorativo, nell'offerta tecnica le caratteristiche e le modalità che concorreanno a migliorare i servizi. Costituiranno parametro di valutazione il numero e la tipologia delle migliori proposte, la rilevanza dei servizi oggetto di miglioramento, il livello di miglioramento dei servizi ed il livello di dettaglio del progetto di miglioramento. Le proposte migliorativo devono essere escluse, anziché elementi al servizio oggetto del presente appalto.	Fino a 15 punti	Per incremento dell'obiettivo di qualità e quantità raccolta differenziata rispetto al minimo previsto. Per incremento delle frequenze e zone di spazzamento e manutenzione meccanizzato rispetto a quelle di capitolato. Per migliore o/o incremento delle forniture di attrezzature, e mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.	Fino a 7 punti	
	Autonomia per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	Fino a 12 punti	Per l'impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano o a GPL in particolare, saranno attribuiti quattro punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli abbiano alimentazione elettrica o a metano o a GPL.	Fino a 5 punti	32

Per l'impiego di veicoli con recupero dell'energia in frenata partecipativa. Saranno attribuiti due punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli per i precetti servizi che siano dotati di dispositivi di recupero dell'energia in frenata. Agli altri che non raggiungeranno tale valore saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori.	Fino a 3 punti				
Per l'impiego di veicoli almeno per il 50% equipaggiati con dispositivi di lettura automatica dell'identificaz one dell'inten te	Fino a 5 punti				5
Per la progettazione e conduzione della fase di consegna del contenitore e gestione dei materiali nei grandi condomini nel primo anno di vigenza del contratto.	Fino a 2 punti				
Per la progettazione e conduzione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto nel primo anno di vigenza del contratto, da eseguirsi prima dell'effettivo avvio dei servizi. Costituiranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione del servizio di comunicazione, il numero di operatori impegnati, il numero di punti di informazione, il numero di giorni della campagna	Fino a 3 punti	Fase di <i>start up</i> (indagini, consegna dei contenitori e avvio dei servizi)			
Per la programmazione e conduzione di Analisi Meteorologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche.	Fino a 1 punti				
Per monitoraggio annuo della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e latine contenenti rifiuti. Dall'esito di tali monitoraggio sarà fornita apposita relazione all'Ufficio comunale, corredata dalle	Fino a 2 punti	Per monitoraggio della quantità e della qualità dei materiali differenziati			8
Per controlli e monitoraggio del servizio					

	indicazioni sui contenuti che si possono migliorare per migliorare la qualità dei materiali destinati al ciclo. Report sulle misure disciplinare, revisionamento oggetto di valutazione in un numero annuo proposto dai monitoraggi).			
	Progetto di campagna di educazione permanente e di informazione agli utenti sulle corrette modalità ed effettuare una raccolta differenziata di rifiuti. Per estensione dell'orario di apertura dei centri di raccolta oltre che nell'orario minimo definito anche il sabato per l'intera giornata e la domenica per almeno mezza giornata.	Fino a 5 punti		5
	Compostiere domestiche e di comunità	Fino a 10 punti	Progettazione, esecuzione e diffusione del progetto "compostaggio domestico"	Fino a 7 punti
Esecuzione dei servizi		Fino a 10 punti	Progettazione, esecuzione e diffusione del progetto "compostaggio di comunità"	Fino a 7 punti
Ulteriori migliorie		Fino a 10 punti		10
<b>TOTALE</b>				<b>70</b>

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

∑ n = sommatoria dei requisiti

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti V(a)<sub>i</sub> occorre distinguere:

α) tra coefficienti V(a)<sub>i</sub> di natura qualitativa (offerte tecniche) e

β) coefficienti V(a)<sub>i</sub> di natura quantitativa (offerte economiche).

a) per quanto riguarda i coefficienti V(a)<sub>i</sub> di natura qualitativa (offerte tecniche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i/M_{max}$$

dove:

M<sub>i</sub> = media attribuita al requisito (i)

M<sub>max</sub> = media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

b) per quanto riguarda i coefficienti V(a)<sub>i</sub> di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = X \cdot A_i / A_{max} \quad (\text{per } A_i \leq A_{max})$$

$$V(a)_i = X + \{(1,00 - X) \cdot (A_i - A_{max}) / (A_{max} - A_{min})\} \quad (\text{per } A_i > A_{max})$$

dove:

A<sub>i</sub> = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente lesimo (i);

A<sub>max</sub> = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti

X = 0,80

A<sub>min</sub> = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

## 7 - PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.r. n. 12/2011 e ss.mm. e i.i.

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà: verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenuta nella busta "A", e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

La Commissione di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al punto V.3 lett. a) del bando di gara e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti. A tal fine vengono trasmessi al RUP della stazione appaltante i passoi dei concorrenti per effettuare le verifiche; l'esito delle verifiche dovrà pervenire alla commissione di gara entro il termine assegnato ai concorrenti oggetto di soccorso istruttorio, o, in mancanza, entro la data stabilita dal presidente della commissione per la riapertura delle operazioni di gara.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Leg.vo 50/2016.

Nel caso di concorrente che abbia indicato la tema di subappaltatori, ed uno o più di essi risultino fra i concorrenti alla gara, la commissione impone, in ossequio agli obblighi discendenti dalla dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità, la sostituzione della/e impresa/e indicata/e con altra/e non partecipante alla gara, assegnando un termine non superiore a dieci giorni; in caso di mancata sostituzione entro tale termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

La Commissione di gara, a conclusione della seduta pubblica di riapertura delle operazioni di gara, all'esito della verifica dei requisiti generali e speciali di cui sopra, provvederà a consegnare i relativi verbali al RAG, per la successiva ed immediata trasmissione al RUP della stazione appaltante, per gli adempimenti di cui agli articoli 29 comma 1 e 76 comma 3 ed inoltre, nella stessa seduta, procederà alla consegna, al RAG stesso, dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica delle imprese

partecipanti, affinché provveda a rimetterli alla Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dei commi 22 e 23 del novellato art. 9 della L.R. 12/2011.  
Il presidente della commissione giudicatrice, nominato ai sensi dell'art. 9, comma 22, della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, ricevuta la comunicazione di conclusione delle operazioni di competenza della commissione di gara, da parte del Responsabile degli adempimenti di gara, fissa immediatamente la data della prima seduta pubblica.

La Commissione giudicatrice, insediata il giorno della prima seduta pubblica, provvede, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B - Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procede, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec ai concorrenti ammessi, dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procede ad attribuire il punteggio relativo. Successivamente si procede a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta economica, secondo la formula indicata nel presente disciplinare (metodo aggregativo compensatore) e a formare la graduatoria delle offerte valide. Qualora una o più offerte risultino anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del "Codice", la commissione giudicatrice richiede le relative giustificazioni, ai sensi del comma 5 dell'art. 97 e ne dà comunicazione al RUP.

Il RUP, ricevute le giustificazioni, procede, ai sensi dell'art. 97 del "Codice", alla valutazione delle stesse, avvalendosi, ove lo ritenga, dell'ausilio della commissione giudicatrice (Delibera ANAC n.1096 del 26/10/2016, Par. 5.3).  
L'eventuale esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via pec, darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni. La commissione giudicatrice, conclusi i lavori, trasmette alla commissione di gara un verbale contenente l'esito della valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 9 comma 25.

Ai sensi del comma 33 dell'art. 9 la Commissione di gara adotta la proposta di aggiudicazione, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto e la trasmette alla Stazione Appaltante che provvederà ad adottare il provvedimento di aggiudicazione e ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Leg.vo 50/2016 in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D.Leg.vo 50/2016.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.  
I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi - posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara - saranno custoditi con

forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Milazzo li 23.11.2017.

Il RUP

Arch. Ferdinando Torre

**MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE LL.PP.**

Pubblco incanto per l'affidamento dei Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. Milazzo

Importo lavori a base d'asta € 32.175.310,60 oltre I.V.A. ed al netto degli oneri di sicurezza

**Oggetto:** dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità " accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a ..... nato a ..... e residente a ..... via ..... nella qualità di ..... della ditta ..... iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di ..... partecipante all'asta pubblica sopra indicata

**Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:**

- a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
  - si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
  - a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
  - a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
  - si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- Dichiara espressamente e in modo solenne:**
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti, o di trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale), con altri concorrenti, ma tale situazione non comporta che l'offerta sia imputabile ad un unico centro

decisionale e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Timbro e firma

.....  
Firma leggibile

N.B. Si allega documento di riconoscimento

In caso di R.T.I. ecc., la presente autocandidatura dovrà essere prodotta da ogni singola impresa. In caso di Consorzio, la presente autocandidatura dovrà essere prodotta anche dalla ditta designata.

**PATTO DI INTEGRITA'**

Relativo all' affidamento

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O.Milazzo

tra

**REGIONE SICILIANA**

Staz. App. Uff. ....

e

Denominazione Operatore Economico .....  
Rappresentante Legale .....  
Sede Legale .....  
Cod. fisc./P. I.V.A. ....

**PREMESSA**

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che «Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n.62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ( P.T.P.C.) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014 e l'aggiornamento 2015/2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27 gennaio 2015 ed in particolare il § 4.11 "Patti di integrità negli affidamenti", pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web

[http://pti.regione.sicilia.it/portali/page/portali/PIR\\_PORTALE/PIR\\_Ammirtrasparenza/PIR\\_Alti%20generali/PIR\\_Corruzione/PIR\\_Pianoprevenzionecorruzione](http://pti.regione.sicilia.it/portali/page/portali/PIR_PORTALE/PIR_Ammirtrasparenza/PIR_Alti%20generali/PIR_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione)

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10, adottato unitamente al P.T.P.C. 2013/2016 con Decreto del Presidente della Regione n.510 del 28 gennaio 2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web [http://pti.regione.sicilia.it/portali/page/portali/PIR\\_PORTALE/PIR\\_Ammir](http://pti.regione.sicilia.it/portali/page/portali/PIR_PORTALE/PIR_Ammir)

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Articolo 1

**"Obblighi delle parti"**

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.133740 del 24.10.2014).
- L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel programma triennale trasparenza e integrità (P.T.I.I.).

Articolo 2

**"Sanzioni applicabili"**

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di



integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

#### Articolo 3

##### **"Efficacia del patto d'integrità"**

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante, sostanziale e patiziale.

#### Articolo 4

##### **"Esclusione dalla procedura"**

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

#### Articolo 5

##### **"Autorità competente in caso di controversie"**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/ Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data  
Accettazione

Per

Il Legale

rappresentante

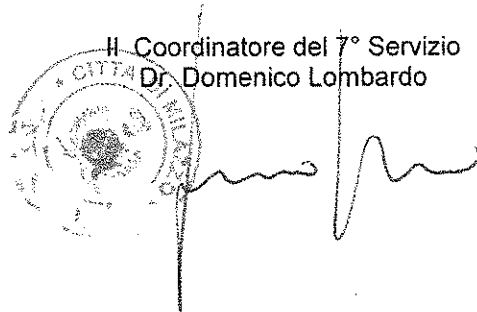
Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 - Obblighi delle parti, 2 - Sanzioni applicabili, 3 - Efficacia del Patto d'integrità, 4 - Esclusione dalla procedura, 5 - Autorità competente in caso di controversie - Luogo e data

Il Legale rappresentante

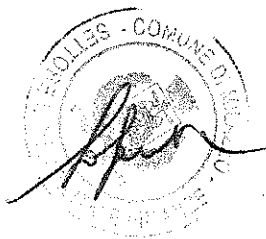
n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto diventa esecutivo con l'apposizione della firma da parte del Responsabile del servizio Finanziario attestante il parere contabile;

12. di dare atto che la presente determinazione è trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 con carico della restituzione del fascicolo;
13. di dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art.1 comma 9 lett. e) della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;
14. di stabilire che copia del presente provvedimento venga, altresì rimessa:
  - ✓ al dipendente nominato Responsabile del procedimento;
  - ✓ al dipendente nominato Direttore dell'esecuzione del contratto;
  - ✓ Al dott. Domenico Lombardo funzionario direttivo amministrativo e Coordinatore del 7° Servizio;
  - ✓ All'Urega - Sezione territoriale di Messina Via Geraci – Edificio del Genio Civile – 98123 Messina urega.me@certmail.regione.sicilia.it
  - Al Dirigente del 2° Settore Finanze e Tributi per gli adempimenti contabili connessi;
  - Al Signor Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento di gestione e dei relativi atti gestionali;
  - Al Signor Segretario Generale ai sensi del vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei servizi.

Il Coordinatore del 7° Servizio  
Dr. Domenico Lombardo



A/4°ST/2017/23



15 DIC. 2017